TRIESTE, Martedì 7 Settembre 1943
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7382

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

Strenua difesa in Calabria

Le truppe italo-tedesche si attestano su nuove posizioni - Sommergibile colato a picco in Adriatico da una nostra corvetta

I combattenti

Nel nuovo clima determinato dal repentino ritorno alla libertà, è sembrata passare un po' in seconda linea la guerra, già portata dal nemico sull'isola più cara, invano difesa dall'eroismo di Italiani e di Tedeschi contro la superiorità delle forze e dei mezzi, che la strapotenza militare e industriale dell'Inghilterra e degli Stati Uniti — così stoltamente irrisa, sullo stesso livello d'incosciente leggerezza, dai governanti e dai giornali umoristici di ieri — ha, trascurando ogni altro fronte europeo ed extraeuropeo, concentrato contro di noi.

In questo clima di apparente leggerezza e oblio, non meno che nell'eccitazione generosa di fermenti succeduta al crollo del ventennale regime di coercizione, i nostri combattenti possono aver avuto talora errate impressioni come ci è manifestato in lettere di ufficiali e di soldati che riteniamo di citare non fosse altro perchè ci offrono modo di dire invece l'animo nostro, che è quello di tutto il popolo italiano, a quanti combattono al di là delle frontiere e nel tumulto sanguinoso ove al nemico invasore si oppone la più strenua resistenza.

Non è senza sorpresa ed allarme — scrive qualcuno — che si vedono uomini politici e giornali abbandonarsi a sterili polemiche su astratti argomenti, nel tragico momento in cui lo straniero, violato il suolo della Patria, strazia e minaccia la più sacra di tutte le libertà: l'indipendenza nazionale. E Dio non voglia che domani ne siamo completamente orbati. «A meno che gli Italiani — continua la lettera — non sieno ancora sempre imbevuti di quell'infausto spirito fazioso, per cui le nostre città si dissanguarono per secoli in lotte fratricide, mentre Francesi, Imperiali e Spagnoli facevano dell'Italia il devastato campo delle loro battaglie...».

Così qualche lettera segnala un certo senso di disorientamento, diremmo quasi di perplessità di fronte a singolari manifestazioni d'irriverenza verso combattenti di segnalato eccezionale valore; altre lettere vengono dai Balcani, e dicono l'animo dei soldati nostri nel leggere in uno dei giornali che van per la maggiore l'invocazione a rimettere prontamente in circolazione i terroristi che hanno iniziato e continuano nelle nostre terre di confine le gesta criminose, d'inaudita barbarie, compiute dai «partigiani» contro i nostri figli e i nostri fratelli.

Sono lettere accorate, lettere aspre ed amare, da cui un grido, un monito sembra levarsi verso chi è tutto preso nelle discussioni sul miglior modo d'interpretare e d'usare la libertà, che, se è stata appena riconquistata, minaccia d'esserci tolta dal più implacabile e deprecabile negatore d'ogni libertà: il tallone straniero. E questo grido, questo monito, più o meno apertamente dice: «Fratelli, non dimenticate che qui si continua a combattere e a morire per voi!».

No, combattenti nostri di Calabria, impegnati nella sacra difesa del suolo patrio; no, combattenti di Balcania, che giornalmente, silenziosamente offrite alla Nazione i vostri morti, i mutilati, il tenace sacrificio contro un avversario insidioso e crudele: il popolo italiano, di cui siete spirito, sangue e carne, non vi dimentica; come non dimentica i suoi figli in Grecia, nelle isole egee, in Albania, in Sardegna, in Corsica, in Francia, dovunque la nostra superstite efficienza militare sia a contatto con la dura realtà d'oggi, con le angosciose incognite di domani.

Anzi, più che mai oggi il pensiero va grato e commosso a chi, per la difesa della Patria invasa e minacciata, si batte o vigila in armi. Mai come in questo momento la Nazione è stata fiera dei suoi figli combattenti. Essa è partecipe delle loro sofferenze, si esalta alle loro gesta e in ogni istante li accompagna col suo trepido amore e li benedice. Alle loro mani insanguinate è affidato con la bandiera l'onore della Patria, con l'onore il suo avvenire e la sua indipendenza.

E in un domani, che auspichiamo con tutte le nostre forze prossimo, quando a fronte alta ritorneranno con la coscienza del dovere compiuto, l'Italia li accoglierà col più tenero abbraccio della sua materna riconoscenza e dirà loro: «Non invano avete combattuto e sofferto, miei figli: nel mio cuore voi siete e sarete sempre i primi. Con la stessa fiducia che vi ha accompagnati quando siete andati alla mia difesa, conto sicuramente su voi per gli immani compiti della ricostruzione spirituale e materiale che dovremo affrontare».

Il Bollettino 1199

Comando Supremo. Bollettino di guerra 1199, diramato in data di ieri 6 settembre 1943:

In Calabria, le truppe italo-germaniche, strenuamente conteso al nemico soverchiante in uomini e mezzi il terreno del litorale, si attestano su nuove posizioni.

L'aviazione continua i suoi attacchi contro i rifornimenti avversari, impegnando in duri combattimenti le formazioni aeree anglo-americane che appoggiano le operazioni terrestri.

In Adriatico, una nostra corvetta al comando del tenente di vascello Riccardo Gladi da Trieste, ha colato a picco un sommergibile nemico.

Azioni di bombardamento hanno avuto luogo sulle zone di Aversa, Capua, Formia, Villa Literno e Viterbo: intercettati ad altissima quota dai cacciatori italiani, 2 quadrimotori ed un bimotore precipitavano al suolo, un quarto velivolo, colpito dalle batterie di Brindisi, cadeva nei pressi di Copertino (Lecce).

Generale AMBROSIO

Oltre agli affondamenti segnalati nei singoli Bollettini, unità e mezzi della R. Marina nei primi sei mesi del 1943 danneggiavano in modo più o meno grave, 17 sommergibili avversari alcuni dei quali si deve presumere siano affondati.

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Calabria dice:

Nella penisola calabrese, le forze britanniche hanno proceduto molto cautamente contro gli scarsi contingenti italo-germanici di sicurezza. Soltanto in alcuni punti hanno avuto luogo combattimenti.

OPINIONI D'OLTRE MANICA

Il salto oltre lo Stretto

considerato un preludio per altre azioni

Quali sarebbero i prossimi obiettivi strategici di Eisenhower - Le basi aeree

Berna, 6

In un dispaccio da Londra al giornale di Zurigo *Die Tat* è tra l'altro detto: «Noi abbiamo un magnifico piano», ha dichiarato il generale Montgomery alle sue truppe prima che cominciasse lo sbarco sulla terraferma italiana. Nessuno in Inghilterra crede che questo piano consiste nell'avanzare lentamente dall'estremità meridionale della Calabria per risalire lo stivale italiano. Perciò il salto attraverso lo Stretto di Messina è considerato semplicemente come un preludio per procedere prossimamente ad altri salti su più vasta scala. Non c'è un commento della stampa di Londra in cui non sembri d'essersi di tale opinione. Il *Daily Telegraph* ad esempio mette in rilievo che soltanto una piccola parte delle truppe anglo-americane e delle forze aeree e navali è stato impiegato nello sbarco sull'estremità meridionale dell'Italia. Morley Richard, corrispondente militare del *Daily Express*, in un lungo dispaccio così si esprime sulla situazione militare: «Il calcagno e non l'alluce dell'Italia è strategicamente la parte più importante dell'estremità sud della Penisola».

Due compiti principali

«E allora — continua il corrispondente dell'organo di Zurigo — perchè l'attacco contro Reggio Calabria?» Londra risponde: «Per poter meglio impiegare le forze della Marina e dell'Aviazione».

Secondo l'opinione dei circoli bernesi, alle prime truppe di avanguardia del generale Eisenhower erano stati affidati due compiti principali; il primo consisteva nell'occupare le strade al di là dello Stretto di Messina e di ridurre al silenzio le batterie nemiche e far sì che la flotta alleata e specialmente le navi da trasporto potessero infine passare lo Stretto. Questi compiti sono i soliti nella prima fase delle operazioni ed essi pongono gli alleati in condizioni di poter sfruttare la loro superiorità in mare e per conseguenza di avere una maggiore libertà di movimento.

Il secondo compito consiste ora nell'assicurarsi degli aerodromi avanzati sulla terraferma italiana. L'aerodromo di Reggio — almeno così si ritiene a Londra — sarebbe già in possesso degli alleati. Dal secondo e grande aeroporto di Vibo Valentia, a nord-ovest di Palmi, i caccia alleati possono estendere i loro «ombrelli aerei» su tutto il Golfo di Taranto e su Salerno. Queste sono le due regioni che, secondo l'opinione degli esperti militari britannici, potrebbero essere oggetto di prossimi sbarchi in grande stile con la realizzazione di più vasti obiettivi strategici. Ciò significa, però, in pari tempo, che si è dovuto rinunciare al tentativo di spezzare la resistenza della caccia nemica con dei semplici bombardamenti contro gli aeroporti nemici.

I colloqui di Washington

Negli ultimi giorni sembra che i bombardieri della R.A.F. — stando sempre alle informazioni che pubblica la stampa inglese — avrebbero incontrato numerose formazioni di caccia italiani e tedeschi tanto in Calabria come nella regione di Napoli. Ciò potrebbe spiegare il fatto che gli Anglo-americani non hanno proceduto a grandi azioni di sbarco nella Calabria del nord, nel Golfo di Taranto e a sud di Napoli perchè non possedevano ancora le basi aeree avanzate sulla terraferma italiana, senza le quali nessuna operazione militare in grande stile è possibile, dato che le truppe non potrebbero essere efficacemente difese dall'aviazione anglosassone che ha una schiacciante superiorità su quella dell'Asse.

In un dispaccio da Londra della *United Press*, è detto tra l'altro: «Si attribuisce una notevole importanza alle trattative in corso tra Roosevelt e Churchill. Si apprende da fonte bene informata che i due uomini di Stato non tengono conto, per quanto concerne le prossime operazioni militari in Italia, che dei mezzi che dovranno essere impiegati onde assestare un primo e decisivo colpo alla Germania. Ci si domanda sempre quale sarà la parte che dovrà svolgere l'Armata americana del generale Patton. Interrogati dai giornalisti, i circoli militari americani hanno risposto che si è alla vigilia di nuove sorprese. Di che genere? Politiche o militari? Si crede sempre che Roosevelt e Churchill si occuperebbero anche del programma politico generale per quanto concerne il Mediterraneo. I due uomini di Stato avrebbero anche esaminato il caso di Mussolini e le misure che dovrebbero essere prese perchè egli possa essere giudicato a seconda delle sue responsabilità».

La rivista britannica *Time and Tide*, in un articolo dedicato all'attuale situazione militare delle Potenze anglosassoni, scrive che in nessun caso l'opinione pubblica deve lasciarsi trascinare verso una pigra soddisfazione. «Nel quarto anniversario della nostra guerra — osserva la rivista — non ci è consentito di scambiare ancora le nostre speranze per la realtà. Per quanto riguarda la Germania, niente ha ancora indicato l'esistenza di una situazione che sia prossima a quella di un crollo».

Dopo aver riepilogato alcuni fatti salienti verificatisi nel corso del quadriennio, la rivista scrive: «Il problema che interessa maggiormente oggi a Londra è quello di sapere dove e quando si potranno far coincidere le nostre operazioni con quelle dei Russi».

La rivista *Spectator* scrive dal canto suo: «Quando la prima guerra mondiale entrò nel suo quinto anno, essa volgeva veramente verso la fine. Non rimanevano ancora che tre mesi e una settimana perchè fosse finita. Questa volta sembra invece che occorrerà un tempo maggiore, probabilmente assai maggiore».

Dalla Calabria ai Balcani?

Previsioni turche

Istanbul, 6

Le operazioni sull'estrema punta meridionale dell'Italia sono oggetto di obiettivi commenti da parte della stampa turca, la quale ravvisa nello sbarco degli alleati in Calabria una specie di falso scopo per portare un'azione risolutiva nei Balcani. In questo caso, la guerra si sposterebbe nuovamente nell'Oriente europeo e, dato il carattere montagnoso di quelle regioni, non potrebbe essere certo considerata come una facile impresa da parte degli Anglo-americani. Pure ammesso che essi abbiano una supremazia navale ed aerea, tali mezzi per quanto numerosi e potenti non basterebbero a risolvere entro l'anno la partita nei Balcani, specie quando si pensi che l'autunno e l'inverno rendono pressochè impraticabili le vie di comunicazione in quei Paesi.

Anche per quanto riguarda l'Italia, i giornali turchi non mostrano di credere a soluzioni precipitose. Secondo il *Tan*, se le truppe italo-tedesche avessero l'intenzione di disporre una massima resistenza nel settentrione della penisola, la cosidetta campagna d'Europa potrebbe segnare il passo. Tale è anche l'opinione dell'*Aksham* il quale osserva fra l'altro che pur ammettendo che i Tedeschi si trovino all'Est in una situazione molto impegnativa, ciò non autorizza affatto a credere in una prossima fine della guerra. «Gli alleati — scrive l'*Aksham* — dovranno fare anche loro sacrifici almeno così forti come quelli tedeschi e la guerra potrà ancora prolungarsi per uno o anche due anni».

Riccardo Gladi

affondatore di un sottomarino

Riccardo Gladi, nato a Trieste il 20 ottobre 1910, fin da piccolo sentì la passione per il mare e volle perciò frequentare la Scuola nautica. Fu così che nel 1927, il bravo e buon Simeone, da 35 anni bidello presso l'Istituto «Tomaso di Savoia», ebbe la soddisfazione di salutare nel figlio un nuovo ufficiale della Marina mercantile. Qualche mese dopo, Riccardo Gladi, trovato imbarco sui piroscafi dell'allora Lloyd Triestino, incominciava a battere le rotte di tutti i mari. Nel 1930 frequentava la scuola allievi ufficiali di complemento di Livorno. Promosso aspirante, entrava poi a far parte degli equipaggi della nostra gloriosa flotta da guerra. Al tempo della guerra etiopica era già sottotenente di vascello, col quale grado prendeva parte a quel ciclo di operazioni; poi fu in Spagna.

All'alba del 10 gennaio 1941, in seguito ad un'azione condotta nel

Canale di Sicilia, a bordo della torpediniera «Circe», gli veniva conferita «sul campo» la medaglia di bronzo al valor militare, con la seguente motivazione: «*Ufficiale in seconda di una torpediniera in ricerca notturna, ha avvistato una grossa formazione navale avversaria. Nel corso dell'attacco con silura contro di essa e durante l'inseguimento condotto da prevalenti forze, ha assolto i propri incarichi con slancio ed entusiasmo sotto l'intenso e ben centrato fuoco nemico, riuscendo di esempio al personale dipendente*».

Questo baldo combattente giuliano, insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia, d'una decorazione spagnola e d'una bulgara, viene citato oggi nel Bollettino per l'affondamento di un sommergibile nemico in Adriatico, un colpo che merita davvero la più schietta ammirazione.

Aspri duelli aerei

sulla Campania e sul Lazio

Roma, 6

Mentre sul fronte calabro i nostri valorosi reparti aerei di assaltatori e di cacciatori si prodigano incessantemente in campo tattico contro le forze terrestri anglo-americane riuscendo a riportare successi, malgrado la presenza di forze nemiche cospicuamente superiori, la caccia posta a difesa del territorio metropolitano è chiamata continuamente ad un duro lavoro di intercettazione delle grosse formazioni di bombardieri nella serie degli attacchi terroristici sulle nostre città.

Nella giornata di ieri i nostri intercettatori, partiti tempestivamente su allarme, e guadagnata rapidamente quota, hanno raggiunto le squadriglie di quadrimotori «Fortezze volanti» scortati da caccia a largo raggio del tipo «Lightning». Aspri e violenti combattimenti sono stati impegnati nelle zone della Campania e del Lazio, alcuni dei quali ad altissima quota nella quale navigavano le formazioni nemiche per sfuggire alla reazione contraerea ed aerea.

Al termine dei combattimenti, risultavano abbattuti dai nostri valorosi cacciatori due quadrimotori del tipo «Fortezze volanti» e un caccia bimotore del tipo «Lightning»; un secondo velivolo da caccia, pure del tipo «Lightning» è stato probabilmente abbattuto.

Malgrado la violenza dei combattimenti, tutti i nostri cacciatori hanno fatto ritorno alle basi di partenza.

Terracina devastata

dalla furia nemica

Roma, 6

Dopo l'incursione aerea su Terracina, annunciata nel bollettino di ieri, la cittadina pare devastata senza rimedio. In piazza Garibaldi il grande edificio dov'era situato il Caffè Centrale è crollato. La stessa sorte ha subito la grande scuola affiancata alla vasta chiesa ottocentesca del Salvatore, anch'essa colpita. Ridotto a troncone è il palazzo Spaccese. Il borgo dalla parte della marina, creato da Pio VI, è devastato nelle sue basse casette. Ovunque nella cittadina, che conta 20.000 abitanti, si vedono le rovine causate dai bombardieri nemici. La via San Francesco che sale verso il sommo del colle ha moltissime case dilaniate dagli scoppi. Nella piazza del Comune la cattedrale di San Cesareo, tempio bellissimo, costruito nel 1074, ha avuto le sue ferite proprio sul limitare dell'ingresso. Devastato è pure il palazzo vescovile restaurato da Papa Braschi.

Nuova convocazione

dei cardinali presenti a Roma

Roma, 6

Questa mattina ha avuto luogo una nuova convocazione di tutti i cardinali presenti in Roma presso il cardinale Segretario di Stato. Sono intervenuti tutti ad eccezione del cardinale Tedeschini. Funzionava da segretario mons. Tardini. L'adunanza è cominciata alle 10.30 e si è protratta per un paio d'ore.

Come per le precedenti adunanze di tal genere in Vaticano, si mantiene anche su questa il più assoluto riserbo. E' però evidente che l'una e l'altra devono essere messe in rapporto con la situazione bellica.

Nell'adunanza precedente la situazione fu giudicata gravissima tanto che praticamente si decise di rivolgere a tutto il mondo un appello alla preghiera. Questa volta oltre a tale precedente c'è quello del radiomessaggio lanciato dal Papa al mondo il 1.o settembre e della buona accoglienza che esso ha avuto. E' più che verosimile che in questa adunanza sia stata prestata specialissima attenzione alla situazione d'Italia e di Roma per i particolari rapporti che l'una e l'altra hanno con la situazione della Santa Sede.

Bolscevismo e religione

Stalin autorizza

la ricostituzione del Santo Sinodo

Roma, 6

Secondo un annuncio diramato dalla Radio di Londra, a Mosca sarebbe stata riaperta al culto la chiesa ortodossa del Santo Sinodo. Subito dopo, in tutte le chiese russe sarebbero state celebrate preghiere per la vittoria del bolscevismo.

Viene inoltre annunciato che Stalin ha ricevuto, alla presenza di Molotof, le massime autorità religiose russe, e cioè i metropoliti di Mosca, di Leningrado e di Kiev, i quali gli hanno presentato un progetto per la ricostituzione del Sinodo russo nonchè per la convocazione di un conclave dei vescovi russi e per l'elezione del Patriarca di Mosca. Stalin avrebbe accolto la proposta dei metropoliti con simpatia, promettendo anche la collaborazione del Governo. Si fa notare che il metropolita di Kiev ha avuto recentemente un'alta carica politica nel partito comunista e che è la prima volta nella storia della rivoluzione bolscevica che un religioso viene ufficialmente ammesso ad incarichi politici.

Questo gesto di Stalin è interpretato come l'espressione della volontà di estendere, come ai tempi dello Zar, anche in campo religioso l'influenza russa in tutta l'Europa orientale.

Dino Grandi all'estero

Roma, 6

La *Stampa* di Torino pubblica che l'ex Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni conte Dino Gandi è già da qualche giorno all'estero con la famiglia. Pare che abbia già raggiunto un Paese dell'America latina.

In Russia dopo nove settimane

LA BATTAGLIA CONTINUA SEMPRE PIU' VIOLENTA

37 bombardieri abbattuti nel cielo di Mannheim e di Ludwigshafen

Berlino, 6

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nel bacino del Donez, nella zona di Carcov ed a sud-ovest ed a ovest di Vjazma proseguono con immutata violenza i forti attacchi dei Sovietici contro le linee germaniche. L'Arma aerea ha efficacemente appoggiato i reparti dell'Esercito impegnati in duri combattimenti difensivi. Nel periodo dal 2 al 5 settembre, il nemico ha perduto 166 apparecchi.

Durante la scorsa notte, formazioni di bombardieri nemici hanno effettuato attacchi terroristici nei territori delle città di Mannheim e di Ludwigshafen. La popolazione ha subito perdite. In alcuni rioni cittadini si sono avute notevoli distruzioni dovute soprattutto all'estendersi degli incendi. Caccia notturni e artiglieria antiaerea hanno abbattuto, secondo le notizie finora pervenute, 37 dei bombardieri attaccanti.

Superiorità numerica

La battaglia in Russia continua ad aumentare di intensità. Lo si può desumere dal laconico Bollettino odierno e soprattutto da un commento diramato in serata dall'Agenzia ufficiosa. I Sovietici hanno gettato nella lotta nuove forze fresche, specie nel bacino del Donez ad ovest di Carcov e tra Briansk e Conotop. In taluni punti la pressione nemica ha assunto un aspetto e proporzioni preoccupanti, preoccupanti nel senso che vien fatto di pensare a un imminente attacco generale contro i capisaldi del sistema difensivo nel cuore dell'Ucraina.

La superiorità numerica dei Sovietici è veramente notevole. Da un P. K. pubblicato oggi si apprende, per esempio, che a sud di Korop un reggimento di granatieri bavaresi ha dovuto e saputo tener testa a tre Brigate di fanteria e due reggimenti corazzati. In un settore adiacente, e precisamente ad ovest di Bielopolje, i Sovietici per espugnare una posizione tenuta da due battaglioni motorizzati hanno impiegato non meno di 10 mila uomini, 2 mila cannoni e 150 carri armati.

Bisogna convenire — scrive l'inviato speciale di guerra — che Stalin dispone di riserve presocchè inesauribili. I vuoti aperti dalle nostre poderose armi vengono colmati facilmente e rimane sempre un nuovo margine che consente al nemico la manovra.

L'Alto Comando germanico può sempre fare assegnamento su talune risorse e principalmente sullo spirito di sacrificio e la volontà di resistenza dei suoi meravigliosi soldati. Ed è appunto in grazia di tali risorse che la tattica della difesa elastica continua ad essere efficace e Stalin non riesce a realizzare i suoi piani strategici.

Tutte le manovre di accerchiamento sono fallite e i vari cunei penetrati in cavità si sono infranti contro le granitiche posizioni tedesche oppure si sono, per così dire, perduti nel vuoto creato tempestivamente dalle truppe tedesche. Insomma in nessun punto il nemico è stato capace di accerchiare e annientare le unità avversarie, nemmeno di modeste proporzioni.

Fino ad oggi non si è fatto altro che occupare dei territori deliberatamente sgomberati dai Germanici. Quando anche si volesse prendere per oro colato tutto quanto asseriscono i Bollettini di Mosca, si arriverebbe alla conclusione che anche i successi territoriali sono relativamente scarsi. In nove settimane i Russi — secondo le medesime ammissioni — hanno occupato meno di 100 mila kmq., vale a dire una superficie che, se viene confrontata con quella espugnata lo scorso anno dalle divisioni di von Bock, è veramente esigua.

Non per nulla la propaganda del Cremlino, nel mentre afferma che in media le truppe rosse compiono ogni giorno un'avanzata da 8 a 10 km. e «liberano» da 200 a 300 centri abitati, ripete che non si tratta affatto di una guerra di movimento e che pertanto non sono da attendersi sviluppi rapidi e quanto meno decisivi.

Non per nulla gli altoparlanti di Mosca in Inghilterra e negli Stati Uniti, a titolo di propaganda, trovano opportuno insistere sul riferimento storico escogitato due settimane fa dal collaboratore militare della *Reuter*, affermante che l'avanzata sovietica presenta analogie con quella degli alleati in Francia dopo il fallimento dell'ultima offensiva germanica nell'agosto 1918.

Movimenti nel Caucaso

Secondo hanno potuto rilevare in questi giorni i ricognitori della Luftwaffe, grandi concentramenti di truppe sono in corso nel Caucaso centrale, non solo nel Cuban, ma anche lungo la costa del Mar Nero da Tuapse a Batum. Sono stati avvistati anche movimenti di forze navali e non è improbabile che i Sovietici si apprestino a lanciare, forse, un attacco contro la Crimea. Però non è da escludere che ci si trovi vicino a vaste operazioni combinate russo-anglosassoni. Come e dove tali operazioni potrebbero praticamente svolgersi lo si può facilmente congetturare, tenendo presenti i colloqui, anche recenti, tra i capi militari sovietici e il generale Wilson, comandante delle forze britanniche nel Vicino Oriente, come pure certe pressioni che si stanno esercitando su taluni Paesi non belligeranti.

Secondo quanto si apprende da fonte autorizzata, i Sovietici hanno perduto nella giornata di ieri complessivamente 235 carri armati.

Fallito tentativo di sbarco

L'*Agenzia internazionale di informazioni* apprende che nelle prime ore di stamane, unità sovietiche hanno effettuato, con grandi forze, un tentativo di sbarco a Rutschi, sulla costa orientale della baia di Luga, situata nella regione meridionale del Golfo Finnico. Il tentativo è fallito ed il nemico ha subito sanguinose perdite in seguito alla pronta ed efficace reazione delle batterie costiere.

Taulero Zulberti

A Basilea si ode il rombo

d'una violenta battaglia aerea

Berna, 6

A Berna è stato oggi diramato un comunicato ufficiale che dice: «Il 6 settembre verso le 10 una fortezza volante americana è penetrata nel cielo svizzero. Un paracadutista che si era gettato dall'apparecchio è stato arrestato. Inoltre quattro altre fortezze volanti hanno dovuto procedere ad un atterraggio forzato stamane in territorio elvetico; gli equipaggi sono stati internati. Un bombardiere quadrimotore americano è caduto nel Lago di Costanza presso Nomanschorn; nove componenti dell'equipaggio sono stati salvati e internati. Non si hanno ancora particolari».

Si apprende poi oggi che a Basilea fu udita l'eco della violenta battaglia aerea svoltasi tra le fortezze volanti americane e i caccia tedeschi nel cielo del Baden. Il rombo era così violento che i vetri alla periferia della città hanno continuato a vibrare per molto tempo.

Secondo notizie londinesi sarebbe stata iniziata la grande offensiva aerea contro il Continente. Prima delle 9 erano già state effettuate quattro incursioni sulle opposte coste della Manica. Il rombo dei bombardieri pesanti che ritornavano e quello degli apparecchi che lasciavano l'Inghilterra ha risvegliato numerosi abitanti delle zone sorvolate. Poco prima di mezzogiorno un'altra grossa formazione aerea ha ancora attraversato la Manica.

I propositi per il dopoguerra

Un discorso di Vansittart

al Congresso delle Federazioni operaie

Stoccolma, 6

A Southport si è iniziato nel pomeriggio il Congresso delle Federazioni operaie inglesi. Vi partecipano circa 800 delegati fra cui anche diversi stranieri: 10 Sovietici, 3 Svedesi e 2 Statunitensi. Oltre a questi stranieri sono pure presenti Polacchi, Francesi e Cechi raccimolati fra le masse rifugiate a Londra. Il congresso ha un vastissimo programma di lavoro. Fra i compiti vi è quello delle relazioni e della collaborazione fra i Sindacati operai inglesi con quelli sovietici e nordamericani.

La delegazione bolscevica si propone di esigere che al Congresso venga votato un ordine del giorno con cui le Federazioni operaie impongono ai Governi di Londra e di Washington l'apertura immediata del secondo fronte sull'Europa occidentale. Gli Inglesi tentano di dare alla proposta sovietica un posto di infimo ordine, mentre invece vogliono mantenere come questione principale e preminente quella del trattamento dell'Italia, della Germania e del Giappone dopo la guerra. Il congresso ha fatto proprio il progetto di Vansittart, che vuole l'occupazione per un tempo indeterminato delle Potenze avversarie. La proposta all'ordine del giorno dice per quanto riguarda la Germania che questa deve essere occupata militarmente dalle Nazioni unite per molti anni dopo la fine della guerra. Vansittart ha già iniziato virtualmente i lavori del Congresso parlando ieri sera e concludendo con un invito a tutti i popoli di unirsi con una nobiltà di propositi che riconosca la fratellanza degli uomini, senza preconcetti di razza, di religione e di colore.

Un indirizzo a Badoglio

del commissario del Nastro Azzurro

Roma, 6

La medaglia d'oro mutilato di guerra generale Achille Martelli, commissario dell'Istituto del Nastro azzurro, ha presentato al Maresciallo Badoglio Capo del Governo, un indirizzo di omaggio, nonchè il vice commissario Umberto Gazzoni, superdecorato di guerra e il comitato consultivo composto dei superdecorati Achille Benedetti, Piero Caccialupi, la medaglia d'oro Antonio Ciamarra e i decorati Corrado Corelli e Alberto Folchi. Il Maresciallo ha gradito l'omaggio.

Saragioglu rientrato ad Ankara

Ankara, 6

Il Primo ministro Saragioglu è rientrato ad Ankara dopo aver visitato nelle giornate di venerdì e sabato Smirne e sobborghi.

MOSCA E TOKIO

La dichiarazione emanata all'epilogo della conferenza di Quebec ha fatto ufficialmente sapere quel che già da varie parti era stato supposto, che cioè la partecipazione della Russia ai lavori del Convegno non era stata sollecitata, in quanto, tra gli argomenti principali posti all'ordine del giorno, figurava la guerra contro il Giappone. La Russia non è, come i suoi alleati anglo-americani, in stato di guerra col Giappone, e sarebbe stata mossa palesemente indiscreta invitare la Russia a discussioni che involgevano, in linea eminente, l'intensificazione della lotta nel Pacifico.

Può darsi benissimo che non sia questa l'unica ragione per cui gli Anglosassoni non hanno mostrato alcun desiderio di vedere assiso al tavolo di Quebec l'uomo del Cremlino. Comunque, la ragione ha il suo valore e bisogna tenerne il debito conto. E per far questo bisogna ricordare la singolarissima atmosfera in cui i rapporti russo-giapponesi si son venuti a trovare da circa un ventennio a questa parte, in seguito a quello che fu detto a suo tempo il piano Jurjenief.

Nel 1923 era ambasciatore russo a Tokio uno dei più accorti diplomatici che la Russia sovietica abbia avuto dalla rivoluzione del '17. Era appunto lo Jurjenief. Questi, nella primavera di quell'anno, consegnava al Governo giapponese un memoriale mirante a creare fra la Russia e il Giappone un'atmosfera di reciproca comprensione, in cambio di quella reciproca diffidenza che era esistita fino allora e che aveva favorito, secondo la frase del diplomatico sovietico, gli interessi dell'Inghilterra e dell'America.

I punti principali del piano Jurjenief erano cinque. Il memoriale incominciava col rilevare che, popolo abituato al mite clima delle isole, i Giapponesi non avevano alcuna possibilità di colonizzazione in Siberia, mentre avrebbero dovuto crearsi colonie in condizioni climatiche più favorevoli. In secondo luogo, ammetteva che le mire russe in Asia convergevano sul Tibet, sull'Afganistan, sulla Persia, vale a dire su sfere di interesse britannico, com'era precisamente il caso delle aspirazioni giapponesi.

In terzo luogo, il diplomatico sovietico poneva a base di una eventuale intesa col Giappone, il fatto che mentre la Russia non era spinta da alcun interesse espansivo verso l'Oriente, era invece logicamente sospinta alla incorporazione di territori industriali dell'Occidente. Nel suo quarto punto, lo Jurjenief patrocinava una fittizia ostentazione di diffidenza fra Mosca e Tokio, per meglio mascherare i comuni preparativi ai danni degli Anglosassoni.

Infine il piano del diplomatico russo lasciava all'influenza giapponese la parte orientale della Cina, riservando all'influenza della Russia la parte occidentale. E' dunque dal 1923 che si è venuta creando quella speciale atmosfera di sotterranea solidarietà fra Russia e Giappone, che conferisce all'attuale complesso delle Nazioni unite l'aspetto più paradossale che si possa immaginare.

Stalin ha davanti a sè un problema che rassomiglia a quello della quadratura del circolo: persistere nella unione con le democrazie e mantener fede a quel patto Jurjenief col Giappone che era tutto concepito in funzione antibritannica e antiamericana.

L.

LE ULTIME DELLA NOTTE

NELLA NUOVA GUINEA

Due convogli americani attaccati durante un tentativo di sbarco

1 incrociatore e 6 trasporti a picco - Altri 2 caccia affondati nelle acque delle Salomone

Tokio, 6

Il Quartier generale imperiale informa che velivoli giapponesi hanno affondato 6 trasporti, 1 incrociatore e varie altre navi nord-americane, durante un tentativo di sbarco effettuato dagli alleati a Lae (Nuova Guinea). Il comunicato aggiunge che sono stati gravemente danneggiati altri 6 trasporti e 8 cacciatorpediniere. Sono stati abbattuti 17 apparecchi da caccia nemici, 9 velivoli nipponici sono andati perduti; alcuni di essi si sono gettati col loro carico di bombe sugli obiettivi nemici.

I circoli bene informati sulla base di dettagliati dispacci dalla prima linea, hanno rivelato che le forze nemiche hanno subìto forti perdite, calcolate a più di 7 mila uomini, nelle operazioni di Hopoi, nel settore delle Isole della Nuova Guinea, come annunciato dal Gran Quartier imperiale. Nel decidere la nuova mossa, il nemico, apparentemente, sperava di spazzare l'attuale punto morto sul fronte della Nuova Guinea. Il convoglio nemico di trasporti era scortato da incrociatori, cacciatorpediniere, sommergibili e da una potente formazione di aerei da caccia. Il nemico aveva diretto le operazioni di sbarco alle spalle delle posizioni giapponesi. Immediatamente dopo aver avvistato il nemico, le forze aeree dell'Esercito e della Marina imperiale, in stretta collaborazione, hanno attaccato, bombardando e spezzonando, il convoglio e le imbarcazioni da sbarco e infliggendo loro gravi danni.

Contemporaneamente un'altra formazione aerea nipponica si è portata molto al largo sul mare, ed ha sorpreso un secondo convoglio nemico che trasportava rinforzi verso Hopoi. In combattimenti aerei con i caccia nemici di scorta al convoglio, gli intercettatori nipponici hanno abbattuto 27 su 40 dei caccia nemici, affondando e distruggendo nel contempo virtualmente l'intera formazione di superficie nemica comprendente incrociatori e cacciatorpediniere di scorta al convoglio.

Dopo aver liquidato in tal modo le forze nemiche di scorta, le unità aeree nipponiche si sono gettate contro i trasporti affondando 6 navi da trasporto e distruggendo od incendiando altre 4 tutte a pieno carico di truppe e rifornimenti di guerra.

Si apprende da fonte militare che velivoli nipponici hanno affondato il 3 settembre, nelle acque a sud delle Salomone, 2 cacciatorpediniere nemici.

Il Quartier generale imperiale informa inoltre che il 3 settembre 40 apparecchi nemici hanno attaccato nel porto di Wewak (Nuova Guinea) navi da trasporto giapponesi alla fonda.

Cacciatori nipponici e la difesa contraerea hanno abbattuto 19 apparecchi attaccanti.

Lo sblocco delle uova nazionali entra oggi in vigore

Roma, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale 30 agosto 1943 che abroga le disposizioni relative alla disciplina della raccolta conservazione e distribuzione delle uova fresche di pollame prodotte nel Regno. Restano vincolate e sottoposte alla disciplina stabilita dal Decreto 7 febbraio 1943 le uova provenienti dall'estero, tanto in guscio quanto sgusciate o ridotte in polvere, e quelle giacenti nelle conserve o che vi saranno successivamente immesse. Il Decreto entrerà in vigore da domani.

Le rimanenze di caramelle a disposizione delle Forze armate, degli ospedali e collegi

Roma, 6

Allo scopo di evitare il deperimento delle rimanenze di caramelle esistenti presso le ditte produttrici e presso i commercianti, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste è venuto nella determinazione di consentire che tali rimanenze siano cedute alle Forze armate, agli ospedali militari e civili e ai collegi. Le ditte produttrici pertanto provvederanno a denunciare alle Sezioni provinciali dell'alimentazione dette rimanenze entro il 10 settembre e quindi potranno procedere all'offerta esclusivamente agli enti predetti sottoponendo al preventivo visto delle Sezioni provinciali dell'alimentazione i relativi atti di vendita.

I commercianti invece denunceranno le rimanenze in parola agli Uffici distrettuali, i quali assumeranno l'incarico di ricevere le ordinazioni dei citati enti.

Lo svincolo per la selvaggina

Roma, 6

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto ministeriale 31 agosto 1943 [illegible] la selvaggina nelle riserve di caccia. Resta vincolata e sottoposta alla disciplina stabilita dal predetto Decreto la cacciagione proveniente dall'estero.

Morte dello scienziato Erdlicka

Buenos Aires, 6

E' deceduto a Washington, all'età di 74 anni, il celebre antropologo dott. Ales Erdlicka.

L'antifascismo a Milano durante gli ultimi due anni

Come si propagò il movimento - Le riunioni in trattorie nascoste - Il giornaletto clandestino - La morte di un operaio che non volle tradire

Milano, 6

Durante gli ultimi due anni era sorto a Milano un vasto e sotterraneo movimento antifascista [illegible]

[illegible] transitando in quei pressi notò innanzitutto l'ora tarda e poi rilevò che le voci erano troppo ferme per essere voci di beoni. Il Pavan, all'intimazione dei poliziotti di aprire, prima avvertì i compagni del pericolo imminente. Il pericolo era grave perchè si stava elaborando il quinto numero del giornaletto. I poliziotti furono accolti cordialmente e invitati a bere un bicchiere di vino poichè si trattava di un simposio offerto da alcuni amici a un neo cavaliere.

Il giornaletto intanto penetrava in ogni ufficio pubblico e privato. [illegible]

[illegible] di due figli, si impiccò in una cella del carcere. Il centurione Bossi disponeva di un gruppo di gregari in borghese che sguinzagliava nei vari caffè del centro e nei ristoranti a scopo provocatorio e pagati bene. Costoro suscitavano discussioni antifasciste per poi svelarsi e arrestare gli incauti. Erano retate di galantuomini che venivano portati in caserma e interrogati col sistema Bossi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le offerte per i fratelli siciliani

Nuove offerte, pervenute ieri all'Amministrazione del nostro giornale, si aggiungono a quelle pubblicate nei passati giorni. Ecco la nuova lista di sottoscrittori per i profughi dalla Sicilia.

Rocco Poldrugo	L.	20.—
Dott. Dario Doria	»	2.000.—
Cooperative Operaie	»	500.—
Direzione e personale Credito Italiano	»	917,—
Romano Albanese	»	200.—
Silvana e dott. Glauco Modugno (per onorare la memoria del ten. Mario Cucchi	»	50.—
Negozio Mara via Battisti 13	»	50.—
	L.	3.737.—
Importo precedente	»	93.209.70
Totale	L.	96.946.70

La Federazione provinciale combattenti, Casa del combattente, via XXIV Maggio 4, tel. 80-59, comunica la seguente offerta pervenuta ieri:

Emilia Gaspari	L.	10.—
Importo precedente	»	60.210.—
Totale	L.	60.220.—

Avviamento al lavoro di profughi siciliani

I profughi siciliani residenti a Trieste, che desiderano una temporanea sistemazione, sono invitati a presentarsi al Centro provinciale del Servizio del lavoro (palazzo dell'ex Federazione) che provvederà con ogni attenta considerazione e premura all'avviamento al lavoro.

Le Colonie per le bimbe della G.I. si chiuderanno domani

Domani, mercoledì, ha termine il turno femminile delle colonie della Gioventù Italiana.

Quattromila bambine hanno passato in letizia questo mese di vacanze curate ed assistite con amore da più di 200 insegnanti. Il vitto sano e abbondante, la regolarità dei pasti, la vita libera all'aria aperta ed al sole hanno dato dei reali benefici.

Un saggio di quanto siano trascorsi lietamente questi giorni lo daranno nel pomeriggio di oggi, 7 corrente, le bambine della colonia di Cologna (ore 16) e quelle della colonia di Banne (ore 17) alla festa di chiusura, alla quale sono invitati i genitori ed i parenti.

Le bambine della colonia Principe di Piemonte di Banne arriveranno a Trieste, piazza Oberdan, domani, alle ore 17.30. I parenti sono invitati a prelevarle.

ASTERISCHI

Onorificenza

Al capitano Ugo Eellen della Società Adriatica di Navigazione è stata conferita, su proposta del ministro delle Comunicazioni la croce di cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti.

Nozze

Domenica 5 corr. nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli si sono celebrate le nozze della gentil signorina Fernanda Nova con il ten. paracadutista Omero Duchini. Testimoni per la sposa il signor Ranieri Ghietti e per lo sposo il signor Bruno Renner in sostituzione del comm. Ernesto Bindocci. In sostituzione dei tradizionali confetti è stata elargita una somma a favore delle famiglie dei Caduti della Divisione «Folgore». Alla novella coppia felicitazioni ed auguri.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (7 settembre): Adriano, Regina.

NATI (5 e 6 settembre): 12.

MORTI (5 e 6 settembre): Cerlotti Giovanni, a. 23; Ucetta Eugenio, a. 70; Merlich Dario, m. 2; Bacchilega Giovanni, a. 76; Durissini Marcello, a. 58; Breskvar ved. Pececca Maria, a. 84; Kafol ved. Prasell Giovanna, a. 56; Svab in Savi Anna, a. 46; Clarf Ida, a. 11; Stanich Rosa, a. 74; Marchesi in Cortese Angela, a. 22; Medizza Edda, a. 2; Florich Lidia, m. 9; Miani Aurelia, a. 66; Sabbaz ved. Chersonovich Orsola, a. 95; Sanzin ved. Sanzin Antonia, a. 83; Rota Giuseppe, a. 66; Sponza ved. Rocco Domenica, a. 81; Haslmayer ved. Foresti Matilde, a. 84; Lorenzi Maria, a. 56; Brasiger Carlo, a. 59.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pajvcd Giovanni, commerciante, con Muzio Evelina, sarta; Lamberti Rinaldo, floricultore, con Nardin Irene, floraia; Antonaz Francesco, vetrinista, con Cecotti Ottilia, impiegata; Romano Giuseppe, studente, con Fabjan Carmela, sarta.

Gli spettacoli al Ferroviario. Questa sera, alle 20.30, al campo sportivo del Dopolavoro ferroviario, verrà proiettato uno fra i film più belli della passata stagione cinematografica: «Patrizia» con Raimu e Fernandel.

BORSA DI TRIESTE

Settembre	3	6
Rendita 3½%	86.—	84.—
Rendita 5%	73.—	70.—
Redimibile 3½%	67.50	63.50
Redimibile 5%	76.50	76.—
Obbligaz. Tre Venezie	95.	95. -
Buoni Tes. nov. 1943	97.—	96.—
Buoni Tes. nov. 1944	96.—	94.—
Buoni Tes. nov. 1949	75.—	69.50
Buoni Tes. nov. 1950 (I)	74.75	69.50
Buoni Tes. nov. 1950 (II)	74.75	69.50
Buoni Tes. nov. 1951	74.75	69.50
I. R. I. «Mare» 4½%	565.—	566.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	540.—	530.—
I. R. I.	459.—	458.—
Elettr. Ferrovie Stato	425.—	405.—
Fond. Tre Venezie 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% conv. (già 5 e 6%)	511.—	510.—
Fond. Tre Ven. 4%	504.—	509.—
Provincia Istria 1900	96.—	96.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	87.—	87.—
Trieste 1916 convert.	87.—	87.—
Sofias	390.—	390.—
Ferrovie Meridionali	2450.—	2450.—
Assicurazioni Generali	4200.—	4200.—
Assicuratrice Italiana	1800.—	1880.—
Infortuni	4500.—	4500.—
Riun. Adriat. ser A	4000.—	4000.—
Riun. Adriat. ser. B	4400.—	4400.—
Gerolimich	215.—	215.—
Istria-Trieste	650.—	650.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	145.—	145.—
Premuda	1360.—	1360.—
Tripcovich	900.—	900.—
Piccole Ferrovie	81.—	81.—
Tram	300.—	300.—
Terni	370.—	360.—
Cantieri Riun. Adriat.	352.—	352.—
Silurificio Whitehead	155.—	155.—
Ampelea	260.—	260.—
Arrigoni e C.	230.—	230.—
Cementi Isonzo	140.—	140.—
Lavanderia Triestina	169.—	169.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

La medaglia d'argento alla memoria del caporale Mario Sarazin

Abbiamo da Roma:

E' stata conferita la medaglia d'argento al V. M. alla memoria al caporale Mario Sarazin da Trieste.

Premio per la nascita di due gemelli

Il Prefetto ha concesso a Pietro Bartole il premio di lire 700, in occasione della nascita dei gemelli Sergio e Silvia.

Sospensione della erogazione degli assegni per benemerenze fasciste

L'Unione degli industriali comunica alle aziende rappresentate che — in attesa delle determinazioni che saranno prossimamente adottate — la Confederazione degli industriali ha disposto che la corresponsione degli assegni contrattualmente disposti per i lavoratori iscritti al disciolto partito fascista anteriormente al 28 ottobre 1922, per quelli che hanno partecipato alla marcia su Roma, nonchè per i feriti per la causa fascista, sia sospesa.

L'ammontare di dette corresponsioni, che sarebbero dovute sia a titolo di corresponsioni periodiche, sia a titolo di maggiorazioni convenzionali di anzianità agli attuali beneficiari, dovrà essere accantonato.

L'Unione invita le aziende rappresentate a far conoscere, con la massima sollecitudine, l'ammontare mensile globale degli assegni periodici e, distintamente, quale l'ammontare delle maggiori indennità per anzianità convenzionali che sarebbero spettate ai propri dipendenti, sempre a titolo di benemerenze fasciste, ove la risoluzione del rapporto avesse avuto luogo — con diritto all'indennità di anzianità — al 31 luglio u. s.

I dati di cui sopra dovranno essere distinti per gli operai, per gli impiegati e per i dirigenti.

Distribuzione di frattaglie presso le macellerie del I gruppo

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che oggi, 7 settembre, avrà luogo, presso le macellerie del 1.o gruppo, una distribuzione di frattaglie. Il buono di prelevamento è il n. 257 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione.

Versamento buoni di prelevamento dei generi da minestra

Entro oggi debbono essere versati da parte dei dettaglianti all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — i buoni di prelevamento dei generi da minestra (pasta e riso) relativi al mese di agosto di cui è stato prorogato il prelevamento fino a tutto ieri. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Cade in un fossato. Da ieri, si trova accolta nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena, con prognosi di tre settimane, la settantasettenne Isabella Di Pinto, abitante in via dei Fabbri 10, la quale presenta una ferita lacera al sopracciglio sinistro e contusioni alla regione parietale sinistra e alla coscia sinistra, riportate accidentalmente, ieri, poco dopo le 18, nei pressi di San Sabba, ove era caduta in un fossato.

Fratturatosi giorni fa, con un sasso appuntito, il gomito destro, il calzolaio Vittorio Poldrigo, di 40 anni, abitante in via S. Marco 45, ha dovuto presentarsi ieri nel nostro nosocomio per ricevere le medicazioni del caso. Guarirà in una ventina di giorni.

Una caduta con la bicicletta. Il giardiniere Vittorio Scamperle, di 42 anni, da Sesana, caduto ieri, sulla strada di Duttogliano, con la bicicletta, ha riportato una lussazione alla spalla destra con sospette lesioni ossee, guaribile in non meno di tre settimane. Ora lo Scamperle trovasi accolto nella seconda divisione chirurgica del nostro ospedale.

L'infortunio di un manovale. Ieri, all'«Ilva», si è verificato un incidente sul lavoro. Il manovale Nazario Bersa, di 30 anni, abitante in Scala Monticello 3, lavorando vicino ad una gru, s'è prodotto delle gravi ferite alle dita della mano sinistra e contusioni al piede destro. Più tardi, il Bersa ha dovuto essere accolto nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena, con prognosi di tre-quattro settimane.

Chi ha smarrito dei bicchieri? Ieri notte, in un portone di via Genova, un signore ha rinvenuto due pacchi contenenti dei bicchieri a calice da un ottavo. Il legittimo proprietario potrà rivolgersi al numero telefonico 27538.

Domani debutto al Rossetti della Compagnia De Rios - Gandosio

Debutterà domani, mercoledì, al Politeama Rossetti, la Compagnia grandi spettacoli di operette e riviste De Rios-Gandosio, nel cui elenco artistico figurano nomi simpaticamente noti a Trieste, quali Nora De Rios, Nino Gandosio, Carlo Gallucci ecc. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Umberto Francescatto.

La varietà al Filodrammatico

Grande successo ha ieri avuto al Filodrammatico il nuovo programma comprendente la brillante commedia in un atto di Marcella Marcelli, «La colpa xe de Rosina» e numeri d'arte varia sostenuti da Aldo Rinaldi, Lilia Carini, Berto De Rosè e Balletto triestino. Sullo schermo: «Ragazze in pericolo» con M. Chantal. Da oggi il divertente programma si replica.

Al cinema del Castello. Questa sera, il cinema del Castello proietterà il film «Amore ribelle» con M. Sologne e J. Galland. Un Giornale «Luce» precederà il film. Lo spettacolo si inizierà alle 20.30. Domani: «Vogliamo la celebrità».

Il cinema al Giardino Pubblico. Questa sera, dalle 20.30, si proietta l'attesissimo film «Forza, Giorgio!» con George Formby, l'eroe di «Vorrei volare». Domani: «Imboscata» con Maurice Chevalier e Maria Dea.

Il cinema alla Ginnastica. Nel giardino della Ginnastica, questa sera si proietta, dalle 20.30, il film «Accordo finale» con Kate von Nagy e George Rigaud. Domani: «Notte di dicembre».

RADIO

7 settembre

Programma A: 11.30: Trasmissione per le Forze Armate. 12.15: Orchestra Cetra diretta dal maestro Barzizza. 12.50: Musica varia. 13.20: Orchestra diretta dal maestro Manno. 14.10: Orchestra diretta dal maestro Segurini. 14.45: Trasmissione di elenchi di prigionieri di guerra italiani. 17.15: Trasmissione dedicata alla Croazia. 17.45: Musica varia. 18: Radio del combattente. 20: Trasmissione speciale per la Sicilia. 20.45 Musiche sinfoniche dirette dal maestro Armando La Rosa Parodi. 21.15: «Quadro d'ignoto», scena di Gerardo Jovinelli. 21.35: Duetti celebri. 22.15: «Gli strumenti parlano», fantasia musicale diretta dal maestro Petralia. 22.30: Trasmissione speciale per la Sicilia.

Programma B: 13.20: Banda della Regia Guardia di Finanza diretta dal maestro Antonio D'Elia.

ECHI CINEMATOGRAFICI

«Al Principe» oggi un film di delicata poesia e di amore: «Romanzo» con Sonya Wigent, la deliziosa artista svedese che si è imposta a tutti i pubblici con la indimenticabile interpretazione di «Bastardo».

TEATRI, CINE E RITROVI

ROSSETTI. Mercoledì 8: Debutto Comp. Grandi Spettacoli De Rios-Gandosio con l'operetta «Cin-Ci-La».
NAZIONALE. 16.15, 18, 20.15: «Ultima chimera», con Betty Stockfeld. Segue doc. «Quota 731».
EXCELSIOR. 16.15, 17.40, 19.15 e 20.55: «L'amante mascherata», L. Baarowa.
PRINCIPE. 16: «Romanzo», romanzo d'amore con la deliziosa Sonya Wigert.
FILODRAMMATICO. 15: «Ragazze in pericolo», M. Chantal, e Comp. Triestina in «La colpa xe de Rosina» e Varietà. Prezzi estivi.
FENICE. 16.30, 18.30, 20.30: «Treno crociato», con Brazzi. Segue doc. «Vicenza».
ITALIA. 16: «Il fanciullo del West», comicità irresistibile, con Macario, Elli Parvo.
REGINA. 16: «Ti voglio bene», allegra vicenda d'amore, Hilde Krahl, Paul Hubschmid.
IMPERO. 16: «L'avventura di Annabella», divertente commedia con Maurizio d'Ancora, P. Borboni, Viarisio e Riento.
REALE. 15.30: «Signorinette», con C. Del Poggio e R. Villa, un dolce idillio.
GARIBALDI. 16: Ultime repliche «Confessione», passionale, con Paola Barbara ed E. Benfer.
MASSIMO. 16: «I fuochi di S. Giovanni, passionale con O. Meyen, O. Wernicke.
NOVO CINE. 15.30: «L'usuraio», avvincente romanzo con Maria v. Tasnady.
MODERNO. 16: «In nome del popolo», con Rudolf Fernau. Emozionante.
ODEON. 16: «Brillano le stelle», con la danzatrice La Jana.
SAVOIA. 16: «I sette peccati», con Maria Denis e Maurizio D'Ancora.
MARCONI. 16 (all'aperto 20.30): «Una casa in paradiso», con Pechy Gizi pass.
AZZURRO. 16: «Balalaika», con K. Tolnay, Z. Olvery, P. Javor.
CENTRALE. 15.30: «In cerca di guai», il più comico Giorgio Formby.
RADIO. 15.30: «La quinta colonna», con Erzsabet Simor e Laszlo Foldenyi.
VITTORIA. 16.30, all'aperto 20.15: «La peste a Parigi», Kristina Soederbaum.
ADUA. 16: «L'amore ricomincia», con Antal Paver e Olga Ekenyi.
VENEZIA. 15.30: «Le due tigri», continuazione dei «Pirati della Malesia».
CARDUCCI. 16: «La fanciulla di Portici», L. Ferida, C. Ninchi, storico.
BELVEDERE. 15.30: «Cenerentola e il signor Bonaventura», divertentissimo, originale.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. 20.45: «Amore ribelle», con M. Sologne e J. Galland.
TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.30: «Forza, Giorgio!», con George Formby, l'eroe di «Vorrei volare».
CINEMA ALLA GINNASTICA. 20.30: «Accordo finale», con Kathe von Nagy e George Rigaud.

SILVIO BENCO
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8 — A

DONNA tuttofare, offresi. Buonarroti 11.
PULITRICE pratica uffici, offresi. Cassetta 17877 A Unione Pubbl. 17877 A
SIGNORINA, tedesco, anche giornata, donna preferibilmente persona sola, prestaservizi mattina, offro. Telefonare 65-27.

Richieste personale di servizio

cent. 80 la parola. Minimo L. 8 — B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi 8372 B
DONNA media età, tuttofare trattamento famigliare, fidata. Viale XX Settembre 86, Fichera; dalle 8 alle 10. 71159 B
CUOCA, bambinaia, domestiche Trieste Roma, prestaservizi, cercansi subito. Torrebianca 41, Rosa; telefonare al 74-19.
CUOCA, cameriera, ragazza, prestaservizi, buonissimo trattamento, grande stipendio, cercansi. Battisti 9, Radetti. 54313 B
LAVANDAIA ben retribuita; vitto, cercasi. Via Orologio 4, port. 71141 B
PRESTASERVIZI media età, caffè, pranzo, buon salario, dalle 8-17. Torrebianca 29 terzo. 71177 B
PRESTASERVIZI tutto giorno, coniugi soli, ottimo trattamento. Rivolgersi: Fabio Severo 45, portineria. 71179 B
PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cercasi. Via Giulia 5 IV sin. 54315 B
PRESTASERVIZI con pranzo, cerca piccola famiglia. Corso Vitt. Em. III 23 IV.
PRESTASERVIZI, preferibilmente ragazza, cercasi subito. Presentarsi: Passaggio S. Andrea 5, magazzino 900, Orsini. 71198 B
PRESTASERVIZI capace, alcune ore mattina, cercasi. Via Cologna 3 porta N. 5.
STABILE, brava, onesta, cercasi. Via Mazzini 21 primo. 54358 B

Domande d'impiego

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

AUTISTA II grado, offresi subito. Covacci, Rigutti 39-b. 71148 C
AUTISTA III scoppio, II Diesel, cerca posto presso ditta, disposto trasferirsi fuori città. Indirizzo Piccolo. 54328 C
CHIMICO diplomato, ottimo analista, lunga esperienza industriale colori vernici essenze prodotti chimici, offresi. Cassetta 17880 C Unione Pubblicità. 17880 C
CONTABILE, dattilografo, conoscenza lingua francese, offresi. Cassetta 17871 C
CURAMANI bravissima, recasi domicilio, tariffa lire 5. Cassetta 17890 C Unione Pubblicità. 17890 C
DATTILOGRAFA e lavori ufficio, occuperebbesi. Cassetta 17887 C Unione Pubbl.
INSEGNANTE distinta, giovane, cerca posto adeguato, anche dama compagnia o istitutrice. Ind. Piccolo. 54316 C
VENTICINQUENNE offresi posto fiducia, con garanzia. Toti 3 porta 20. 54505 C
MAGAZZINIERE, commesso, impiegato, ramo ferramenta, metalli, dalmata, sfollato da Milano, offresi a stabilimento metallurgico, meccanico, lattoniere, anche magazzino ferramenta, metalli, casalinghi, sanitaria, idraulica, ecc. Cassetta 17864 C Unione Pubbl. 17864 C
TECNICO del legno, esperienza venticinquennale tutte lavorazioni, offresi organizzatore, capofabbrica, caporeparto. Scrivere Cassetta 17719 C, Unione Pubblicità. 17719 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

MECCANICO specializzato, ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telef. 65-33. 71149 CC
PELLICCE. Rimodellature, riparazioni e confezioni su misura, specialità pellicce di zampe. Si assumono ordinazioni. Pellicceria, via Mazzini 16. 17857 CC
TAPPEZZIERE domicilio, poltrone, materassi, ecc. Via Cellini 5, latteria (Ponterosso). 71142 CC

Offerte d'impiego

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

COMPTOMETRISTA abile con conoscenza dattilografia, cerca importante industria triestina per Conegliano Veneto. Offerte dettagliate, referenze Cassetta n. 17775 D. Unione Pubblicità.
GARZONA pratica e lavorante, cercansi. Caprin 10. 71144 D
GARZONE (2), donna, con paga, cercansi. S. Lazzaro 3 primo. 71180 D
GEOMETRI, disegnatori, cercansi per lavori in Friuli. Comunicare referenze e curriculum vitae Cassetta n. 17770 D. Unione Pubblicità.
GERENTE capacissimo, pratica commerciale amministrativa, cerca importante negozio abbigliamento. Offerte con referenze Cassetta n. 17783 D.
GIOVANI fattorini ciclisti, per distribuzione, cercansi. Via Silvio Pellico N. 8.
GUARDIANO energico, per bosco, vicino Trieste, cercasi. Indirizzare: A. Fuchs, Trieste, Posta centro, cassetta N. 336.
LAVORANTE sarta uomo o mezza, capace occhielli, cercasi. Crispi 32 secondo.
MECCANICO ottime referenze, capacità motocompressori e macchinari edili, assumo subito. Allegare referenze oppure indicare informazioni. Cassetta n. 17785 D.
MEZZA lavorante e apprendista e garzona modiste, cercansi. Via S. Lazzaro 5 I.
PARRUCCHIERA finita, cercasi. Salone Iolanda, via S. Nicolò 29. 54178 D
RADIOTECNICO capace riparazioni, lavoro assicurato, cerca prontamente Radio Telefunken, Imbriani 14. 71203 D
RAGAZZA per negozio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 71190 D
RAGAZZO 15-16enne, robusto, intelligente, assumesi prontamente. Verdi 3, Radioassistenza. 17891 D
RAGAZZO oppure ragazza, per recapito corrispondenza, cercasi. Rivolgersi: agenzia, Canalpiccolo 3. 54336 D
RAGAZZO aiuto fattorino, pelletterie-valigerie, cercasi. Tusset, corso V. E. III 1.
RAGAZZO 14enne, per drogheria, cercasi Via Muda Vecchia 2. 71184 D
RIMAGLIACALZE e orlatrice, cercasi. Casa calzature Re David, Fontanone 19-b.
SIGNORINA bella presenza, per bar, cercasi. Indirizzo Piccolo. 54346 D

COMUNICATI

+

La sera del 5 settembre, all'età di 29 anni, dopo atroci sofferenze dovute a malattia contratta in zona d'operazioni (Croazia), rendeva l'anima a Dio il

capitano dott. WILLY WIELAND

Costernati ne dànno la luttuosa notizia la moglie **ANNA MARIA nata ZANETTA**, i genitori, la zia **LENA**, la sorella **MARIA** con il marito **CARLI DULA**, il nipote **EDI**, la suocera e gli altri parenti ed amici.

I funerali avranno luogo presso la Chiesa Evangelica alle 9.30 del giorno 8 corr. Indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Gli **ufficiali** del **57.o Reggimento Artiglieria « LOMBARDIA »** partecipano con dolore a quanti lo conobbero ed ebbero campo di apprezzarne le doti di mente e di cuore, l'immatura perdita del loro amatissimo collega capitano di complemento **dott. WILLY WIELAND**, avvenuta nell'Ospedale di Valdoltra il 5 settembre alle ore 19.50. Nel comune dolore porgono vive condoglianze alla famiglia ed ai parenti tutti.

+

MATILDE nob. de HASLMAYER-GRASSEG ved. FORESTI

si spense serenamente il giorno 5 corrente, dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi e assistita dalla sua fedele compagna **FANNY**, la quale dà parte di tanta sciagura ai parenti tutti e conoscenti; porge pure un sentito ringraziamento ai medici curanti dott. Parovel e dott. Apollonio per le premurose cure prestate alla cara Estinta.

Per espresso desiderio della defunta il presente annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 7 settembre 1943.

Impresa trasporti funebri via Zonta 3

+

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, munito dei conforti religiosi, all'alba del giorno 5, spirava dopo brevi sofferenze

NICOLO' PERESSON

geometra

Ne dànno il tristissimo annuncio la moglie **ITALIA**, i figli **LICIA** e **ALDO** (assente, alle armi) unitamente ai parenti tutti.

Pinguente, 6 settembre 1943.

Richieste di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8 — E

CAMERE (2) vuote o mobiliate, escluso biancheria, cerco; anticipo più mensilità. D'Alessio, Crispi 63. 71157 E
CAMERA ingresso libero, cerca distinto triestino, quasi sempre assente; disposto anticipare diverse mensilità. Offerte Cassetta 17879 E Unione Pubbl. 17879 E
CAMERA-stanzino, cerca giovane distinto, fuori tutto il giorno. Cassetta 17892 E Unione Pubblicità. 17892 E
CAMERA vuota o mobiliata, centro o periferia, cercano coniugi statali, assenti giorno. Pozzo 2 I, Rozmann. 71192 E
MATRIMONIALE e cucina, possibilmente indipendente, oppure matrimoniale con uso cucina, cercansi. Offerte Cassetta 17867 E Unione Pubblicità. 17867 E
MOBILIATA con bagno, presso famiglia distinta, cerca ufficiale superiore. Telefonare N. 42-84. 71205 E
STANZA mobiliata, unica subinquilina, presso signora sola o famiglia dabbene, cerca signora distintissima triestina. Cassetta 17884 E Unione Pubbl. 17884 E
STANZA vuota, comodo cucina, cercasi. Cassetta 17881 E Unione Pubbl. 17881 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA bellissima 900, affittasi persona distinta, Via Fontana 4 III, suonare Modoo. 54343 F
CAMERA mobiliata, indipendente, presso coniugi, affittasi ufficiale. Informazioni 14-17, Giuliani 6, Sponda. 54341 F
CAMERA pulitissima, affittasi a distintissimo, solo, stabile. Informazioni presso bar, via Madonnina 9. 54330 F
CAMERINO chiaro, con divano letto, affittasi. Alfieri 6, portiere. 54324 F
MATRIMONIALE affittasi 1-2 amici, escluse donne. Galileo 24 primo sinistra.
MOBILIATA, affittasi. Media 19 II destra.
STANZA presso persona sola, comodo cucina, offro, signora giovane. Via Giulia 27, portineria. 71168 F
STANZA e vitto per tutta la durata dell'anno scolastico, cerca studente. Offerte Cassetta 17863 E, Unione Pubblicità.
STANZA matrimoniale, salotto, pranzo, comodo cucina, bagno, ascensore, telefono, disponibile 25 corrente. Cassetta 17866 F Unione Pubblicità. 17866 F

Istruzione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI preparazioni concise, razionali, superiori, inferiori, nuovi corsi diurni, serali; preparazioni individuali. Diaz 3. 17873 G
AVVIAMENTO corsi speciali, licenza commerciale, industriale diurni, serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 71175 G
DATTILOCONTABILE in 3 mesi. Istituto Enenkel, Battisti 22. 71174 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1,20 lezione. Stenografia, via Gatteri 12. 71152 G
DATTILOGRAFIA in un mese, su macchine: Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 71173 G
MATURITA' classica, scientifica, magistrale, artistica. Corso per capitani, macchinisti, costruttori navali. Istituto «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1050 G
PIANOFORTE (noleggerebbesi), lire «tredici» (mensili); violino, mandolino, solfeggio (magistrali). Vidali 19 (scuola). Superaccordature pianoforti. 71164 G
RADIOTELEGRAFIA. Inizio corsi diurni e serali per ufficiali marconisti. Informazioni, iscrizioni: Scuola Marconi, S. Francesco 33. 71181 G
RAGIONERIA, geometri 1.o e 2.o biennio: apertura 15 settembre. Istituto «Cavour», Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1052 G
STENODATTILOCONTABILITA', corsi, lezioni accurate. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 71172 G
STUDENTE superiori, impartisce lezioni latino alunni prima media inferiore. Stuparich 16. 54175 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

ASSEGNO circolare sbarrato, Credito Italiano, smarrito. Pregasi portare sergente Ghioldi Antonio, 73.o Regg. Fanteria, 8.a Compagnia. Mancia competente. 71166 H
BORSETTA tela da donna, contenente importanti documenti e tessere intestati D. F., smarrita scorsa settimana treno Fiume-Trieste. Trattenere denaro e mancia competente inviando documenti: tenente Gamacchio, 51.a Compagnia ferrovieri, Posta militare 19. 71163 H
BORSETTA contenente denaro e documenti, smarrita domenica notte durante l'allarme, tratto via Cologna-Galleria Scoglietto. Pregasi onesto rinvenitore trattenere denaro e consegnare borsetta con documenti. [illegible], via Cologna 17.
BRACCIALETTO oro bianco-giallo, smarrito domenica mattina. Mancia riportandolo: Vuari, Carducci 12. 71131 H
CATENINA braccio con medaglietta, ricordo caduto guerra, smarrita domenica mattina viale XX Settembre, Battisti, Carducci, Pietà. Mancia portandola: via Pietà 31 porta 20. 71160 H
GIACCA lana donna, rosso Bordeaux, smarrita notte 5-6, tratto seconda galleria, via Bosco. Generosa mancia riportando: Tiepolo 7, Blu. 71139 H
GUANTO noce, smarrito sabato, Pallini, Fornace. Mancia: Pallini 11 porta N. 3.
MANTELLINA bambino, smarrita tratto Perugino galleria Sonnino. Mancia portandola: Perugino 5, portinaia. 71143 H
OROLOGETTO oro polso, caro ricordo, smarrito domenica notte tratto S. Nicolò-Corso-Galleria Sandrinelli, pregasi onesto rinvenitore portarlo, verso generosa mancia, Modisteria Pucci, via Mazzini 26.
OROLOGIO d'oro signora, smarrito sabato 4 corr. ore 20, tratto Largo Santorio via Slataper. Trattandosi cara memoria defunto, mancia riportando via Palladio 2, secondo. 54329 H
TESSERA tranviaria bambina smarrita. Mancia portandola piazza Goldoni 9. Grimalda. 54357 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8 — I

APPARTAMENTO affittasi; vendita mobili. Piazza S. Silvestro 3 I. 71153 I
APPARTAMENTO 7 stanze fuori Trieste offresi. Cassetta 17875 I. Unione Pubbl.
CAMERA e cucina scambiasi con quartiere di 3 o 4 stanze. Fontanone 19-B.
CAMERA cucina, soleggiato, arioso, bello, cambio con camera cucina, purchè paraggi San Giacomo. Rivolgersi via S. Zenone 4, presso Pettener. 54304 I
MAGAZZINO piccolo interno, piccolo tratto cortile, affittasi. Telef. 90935. 71194 I
PORTINERIA scambiasi con quartiere o quartierino, in qualunque parte. Canova numero 11. 71165 I
VENEZIA scambiasi alloggio 6 stanze, grande anticamera, cucina, spazzacucina, bagno, gabinetto accessori, tutto rimesso a nuovo, posizione centralissima, a mezzogiorno, vista Bacino S. Marco, con circa uguale appartamento Trieste. Offerte dettagliate Cassetta 17895 I, Unione Pubblicità. 17894 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTO vuoto o mobiliato, 3-5 stanze, comodità moderne, eventualmente piccolo rilievo, cercasi. Scrivere Cassetta 17772 L Unione Pubblicità. 17772 L
APPARTAMENTO vuoto 2 camere cucina, cercano coniugi soli disposti pagare 6 mesi anticipati. Boccaccio 20 III. 71162 L
APPARTAMENTO mobiliato, 2 camere letto, salotto, bagno installato, centrale, cerca stabile. Ingegnere Ferrero, Albergo Savoia. 71150 L
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, cerca subito alto funzionario; buon compenso. Cassetta 17888 L, Unione Pubbl.
APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze, accessori, comodità centrale, cercasi prontamente. Telefonare 76-74. 54359 L
VILLINO o appartamentino 2-3 stanze cucina, mobiliato, cercasi ad Opicina, 1.o ottobre, per 3 persone adulte. Indirizzo al Piccolo. 54308 L

Vendite d'occasione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8 — M

ASINO grande, giovane, carro molleggiato, vendesi causa richiamo militare. Via Officina 12. 54309 M
BIANCHERIA, soprabito, giacca, divise bianche e camicie, abito sera, copriletto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 54362 M
BIGLIARDINO tipo 900, elettrico, vendesi. Bar Lux, piazza S. Giovanni. 54345 M
CANOCCHIALE seminuovo, 24 ingrandimenti, uso faro, vendesi occasione. Telefono 91-848. 54307 M
CARROZZELLA fonda Phoenix, moderna, nuova, molleggiata, con materassino, occasione lire 500. Via Pietà 4 II destra.
CONIGLI Angora e migliorati, da carne, selezionati per allevamento, vendonsi. Fattorie Riunite, San Giorgio di Nogaro.
DIVISA ufficiale panno nuovissima, tappeto corsia cocco, vendonsi. Piazza Borsa 3, quarto. 71186 M
FRANCOBOLLI raccolta interessante vendesi occasione, dalle 9-11, 13-16, via Zonta 4, Fiore. 54335 M
GIACCA-gonna, lana, seminuovo, vendesi. Viale Sonnino 23 I destra. 54312 M
IMPERMEABILE nuovo uomo, piuttosto alto, bellissimo, vendesi. Visitare dalle 11 in poi, via Cavana 2 porta 6. 71205 M
LENZUOLA e federe, vendonsi. Via del Bosco 9 mezzanino. 71133 M
MACCHINA cucire nuova rientrante, vendesi occasione. Coleschi, via Balbo 15-I, dalle 15-17. 71189 M
MACCHINA cucire rientrante [illegible] vendesi. Antonio Caccia 6, p. 2. 54353 M
MANTELLO seta nero, pelliccia marron (finta) finissima, gamba[illegible] cuoio, vendonsi. Ore 10-11.30, 13-19, via Ananian 17, [illegible] destra. 54340 M
PENTOLA alluminio capacità l. 80 vendesi. Telefonare 3864. 71199 M
POLTRONCINE antiche, vendonsi. Madonna Mare 4 II sinistra. 71161 M
RADIO Philips 7 valvole vendesi. Indirizzo Piccolo. 71202 M
RADIO Geloso nuova, radiogrammofono Ducati, vendonsi. Diaz 5-III, destra.
RADIO fono recente. Esclusi rivenditori. Dalle 10-13. Malcanton 4-I, destra.
RADIO ultimo modello, 4 gamme, 5 valvole, nuovissima. S. Giacomo in Monte 15, secondo, destra. 71204 M
RADIORIPARAZIONI anche domicilio, nelle 24 ore. Battera 14, Coslovich, telefono 90-007. 71145 M
SERVIZIO piatti nuovo, porcellana Boemia 6 persone, vendesi. Indirizzo al Piccolo 54333 M
STIVALONI, stivali uomo, vendonsi. Via Canova 26 porta 16; dalle 10-12. 54301 M
VESTITO uomo grigio, lenzuola lino, cotone, scarpe nuove n. 37. Indirizzo al Piccolo. 54347 M
VOIOLINO intero con accessori vendesi occasione. Salita Promontorio 8, II piano, porta 6, dalle 13 alle 15. 6403 M

Acquisti d'occasione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

CANE Dobermann oppure Buldog, Boxer, cucciolo da 6 mesi, 1 anno, pura razza, acquisterei. Scrivere Sig. Ghedin, Bar Moncenisio, Trieste. 54364 N
MACCHINE scrivere Underwood, Olivetti, ottimo stato, usate, acquisto. Offerte Cassetta 17882 N, Unione Pubblicità.
SCARPE cuoio 42 seminuove, valigie, borse pelle, lenzuola, acquistansi. Offerte: Cassetta 17883 N. Unione Pubblicità.
SCARPE cuoio 37-38, ragazzina 13-enne, acquistansi. Via Monte Cengio 11. 71201 N
STADERA macelleria 2-300 chg., buono stato, cercasi. Capodistria, macelleria Giormani. 71178 N
VALIGIA grande, ottimo stato, eventualmente baule armadio, compero se occasione. Cassetta 17889 N, Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

CAMERE matrimoniali, pranzo, cucine, moderne, stile, mobili singoli, qualsiasi altro articolo, acquisto. Offerte, ritiro entro 5 giorni. Cassetta 17606 NN
CAMERA matrimoniale 900 usata, esclusi letti, vendesi, dalle ore 9 in poi. Indirizzo Piccolo. 54317 NN
CAMERA matrimoniale quattro porte, lussuosa. Via Crispi 46, falegname. 71187 NN
CAMERA modernissima seminuova, radio cinque valvole, vendonsi, esclusi mediatori. Zanetti 8-II, sinistra. 54337 NN
CUCINA moderna lussuosa vendesi. Via Manzoni 20, pittore. 54342 NN
CUCINA ultimo modello bellissima, tre marmi, vendesi. Via del Bosco 18, falegname. 54349 NN
MATRIMONIALE, cucina, riposè, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni N. 8 porta 1.
MATRIMONIALE lussuosa, panniforti, suste, materassi, vendonsi occasione sposi. Procureria 6, porta 10. 6405 NN
MOBILI alcuni, cappotto uomo, vendonsi occasione. Piccolomini 7-V. 54350 NN
PIANOFORTE mezzacoda viennese ottimo stato, vendesi 16.000, esclusi rivenditori. Dalle 9-11, 13-16, via Zonta 4. Fiore. 54334 NN
POLTRONE pelle (4), per salotto, usate, vendo. Piccolomini 7, bandaio. 71147 NN
SALOTTO in pelle, divano e poltrone Frau, vasi giapponesi alti un metro, quadri giapponesi 62 per 98, vendonsi. Via Mazzini 19 II; visitare 10-12. 54303 NN

+

Dopo lungo soffrire, è salita al cielo l'anima buona di

Pietro Rusconi (Bruscovich)

L'addolorata moglie **GISELLA** a nome dei parenti tutti, ne dà il triste annuncio a quanti gli vollero bene.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 16, partendo dalla casa di via Marconi n. 10.

Un grazie speciale vada al prof. dott. Enrico Tagliaferro che con tutti i mezzi suggeriti dalla scienza cercò di lenire le sofferenze del caro Estinto, ed a tutti coloro che prendono parte al suo dolore.

Trieste, 7 settembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

+

Ieri cessava di vivere la laboriosa esistenza di

Marcello Durissini

Lo piangono la moglie **VITTORIA**, la **MAMMA**, le **FIGLIE**, i **GENERI**, il **FRATELLO**, i **NIPOTI** e i congiunti tutti.

Il funerale seguirà il giorno 7 settembre alle ore 15.30, dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 6 settembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Avvisi d'indole commerciale

cent. 80 la parola. Minimo L. 8 — O

[illegible]TE-Urea, vasi tenuta gr. 1000, gr. 100, forte quantitativo disponibile, pronta consegna. Scrivere Cassetta 17869

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

RAPPRESENTANTE, capacità, moralità, cercano pubblicazioni autorizzate. Cassetta 78 M Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5483 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

APRILIA come nuova, sgommata, vendesi. Telefonare 91220, ore 9-17. 54332 Q
AUTOCARRO BLR, perfetta efficienza, gommato bene, vendesi. Cassetta 17750 Q
BARCA beccaccino, completa vele, nuova, occasione; divisa ufficiale, diagonale, lana; vendo. Indirizzo Piccolo. 71156 Q
BICICLETTA uomo, passeggio, vendesi. Caprin 2 porta 13. 71140 Q
BICICLETTA donna, finissima, sport, cambio, vendesi. Galilei 3, mezzanino d.
BICICLETTA donna, vendesi. Via del Bosco 9 mezzanino. 71131 Q
BICICLETTA bambini nuova, età 6-12 anni, completa dinamo, vendesi. Enrico Toti 4, quarto, Serian. 54318 Q
BICICLETTA donna-uomo sport passeggio massiccia acquistasi. Camera d'aria 28 3/8 per 5/8 occasione. Laurenti, Gatteri 7.
BICICLETTA donna, oppure uomo, anche guasta, compero Telef. 90-848. 8319 Q
BICICLETTA donna marca, uomo sport, tutto alluminio. Gatteri 47, porta 3.
BICICLETTA forte uomo gomme seminuove vendesi. Pallini 4, porta 25.
BICICLETTA ragazzo 7-12 anni vendesi. Esclusi rivenditori. Ind. Piccolo. 71131 Q
BICICLETTA sport uomo vendesi. Ananian 11-III, destra. 54331 Q
BICICLETTA uomo, altra bambina, vendonsi, vera occasione. Bosco 13, magazzino. 54352 Q
BICICLETTE donna e uomo vendonsi. Via Giulia 20, barbiere. 71197 Q
BICICLETTE donna uomo, con cambio, finissime, vendonsi. Androna del Pane 5, quarto. 54321 Q
MOTOCARRO Guzzi, piena efficienza, portata q.li 5, vendesi. Telefonare 75-85.
MOTORE Diesel per autocarro acquistasi. R.O.M., via Pascoli 11. 17749 Q
TOPOLINO e motocarrozzetta vendonsi. Rivolgersi Latteria «Roma», via Carducci 12. 54355 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12 — R

AZIENDA bene avviata vendesi causa partenza. Rivolgersi via Zanetti 8-II, sinistra. 54339 R
LAVANDERIA stireria avviatissima, consegnasi a signora signorina stiratrice pratica. Spese minime. Causa richiamo. Informazioni Giustinelli 6, Riolo. 54325 R
TITOLARE ricerca antimonio Toscana, tratterebbe combinazione sfruttamento giacimento eventualmente cederebbe. Scrivere: perito minerario Pucini Renato, Sanna, XX Sett. 56. 71167 R
TRATTORIA bene avviata, minimo spese, darebbesi in consegna, cauzione, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 71158 R
100.000 cercasi, prima su immobile valore 600.000. Indirizzo Piccolo. 54306 R

Diversi

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12 — V

ACCERTAMENTI, informazioni private prematrimoniali, assume ovunque «La Confidente». XX Settembre 16 secondo.
BAMBINA 6 anni darebbesi a costo presso buona famiglia. Indir. Piccolo. 54360 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, al «Piccolo» di domani.